



INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
(ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE)

**Al Signor Presidente del Consiglio
di Regione Lombardia
dr. Raffaele Cattaneo**

**OGGETTO: AUMENTI INGIUSTIFICATI DELLE TARIFFE DI TELERISCALDAMENTO
PER UTENZA ERP DI ROZZANO**

PREMESSO CHE

- l'azienda API (Azienda Patrimonio Immobiliare Comune di Rozzano) costituitasi quale Azienda Patrimoniale del Comune di Rozzano in data 22 marzo 2006 ha sviluppato il piano del teleriscaldamento di tutta la città di Rozzano, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 14 aprile 2009;
- Il sopra citato Piano di teleriscaldamento si prefiggeva di fornire energia termica e frigorifera a tutto il territorio urbano del Comune di Rozzano ed ha visto attuata la prima fase attraverso la realizzazione di una centrale di cogenerazione posta in Rozzano, Corso Nilde Iotti 1;
- Il sopra citato Piano industriale di teleriscaldamento prevedeva la costruzione di una ulteriore centrale di cogenerazione in Rozzano, Via M.te Amiata, con estensione della rete di teleriscaldamento a tutto il territorio della città di Rozzano;
- la società API è proprietaria della rete urbana di teleriscaldamento del Comune di Rozzano, la quale con contratto di locazione sottoscritto in data 29 gennaio 2010 ha affidato ad AMA Rozzano Spa, società detenuta interamente dal Comune di Rozzano, la gestione della rete di teleriscaldamento ed il servizio di vendita dei vettori energetici;
- l'impianto di teleriscaldamento gestito da AMA è costituito dalle centrali termiche e di cogenerazione presenti sul territorio del Comune di Rozzano, Via Perseghetto e dalla rete di teleriscaldamento per la distribuzione del vettore energetico; detto impianto consentirebbe un uso razionale dell'energia con conseguente risparmio energetico e contribuirebbe a ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera;
- In data 1 aprile 2010 AMA e la società CSI Srl (Compagnia Servizi Integrati), società detenuta al 100% da ALER Milano, hanno sottoscritto un "*Contratto di somministrazione di energia termica tramite rete di teleriscaldamento per soccorso alla centrale termica di Via Lilla – Rozzano*" (di seguito, il "*Contratto di somministrazione*") che prevedeva, per un periodo di due anni, la fornitura e somministrazione di energia termica per l'alimentazione della centrale di proprietà di ALER, sita in Rozzano, Via Lilla (di seguito, "*Centrale ALER*"), nonché la

costruzione a spese e cura di API dell'impianto di allacciamento della suddetta centrale al teleriscaldamento;

- Nel sopracitato Contratto di somministrazione le Parti davano atto che in caso di buon esito delle trattative fra il Comune di Rozzano ed ALER Milano, si sarebbero potuti modificare l'attuale impianto di teleriscaldamento e la Centrale ALER;
- Il Contratto di somministrazione tra AMA e CSI Srl si è svolto con soddisfazione di entrambe le parti senza ingenerare contenziosi;
- Il Comune di Rozzano, con deliberazione C.C. n. 9 del 16/04/2012, ha dato mandato ad AMA Rozzano Spa di consolidare l'utenza ALER, costituita da oltre 6.000 alloggi teleriscaldati (già serviti in via sperimentale, per il periodo di 2 anni, in esecuzione del Contratto di somministrazione), anche attraverso investimenti con risorse proprie, nel rispetto del patto di stabilità, investimenti che saranno ripagati da ALER Milano anche attraverso un sistema tariffario concertato con la stessa ALER;
- Con delibera del 5 aprile 2012 n. 4, il CdA di ALER Milano ha dato mandato al proprio Direttore Generale di procedere alla stipula di una Convenzione con AMA;
- In base al sopra citato atto, la Società AMA ha sottoscritto in data 10 gennaio 2013, con decorrenza 1° ottobre 2012, una convenzione con ALER Milano (di seguito, la "Convenzione") per regolare i rapporti in merito alle forniture energetiche e i servizi di manutenzione con riqualificazione dell'impianto ALER di teleriscaldamento del quartiere ALER del Comune di Rozzano e delle relative sottocentrali di scambio termico, nonché i Servizi amministrativi di riparto agli utenti ALER ed incasso da parte di AMA;
- In base all'art. 3 della sopra citata convenzione, AMA si impegna a realizzare:
 - a) sottocentrali di scambio termico in sostituzione di quelle esistenti con contabilizzazione del calore;
 - b) riqualificazione della Centrale ALER;
 - c) sostituzione dei tratti rete ammalorati sfiati, stacche e valvole ed ogni altro dettaglio riportato nella convenzione;
- A dicembre 2013, AMA trasmette una nota con la quale rende noto l'obbligo, ai sensi dell'art. 3 della convenzione dalla stessa sottoscritta con ALER Milano, di provvedere alla riqualificazione dell'impianto di teleriscaldamento e di manutenzione straordinaria, entro quattro anni a far data dal 1 dicembre 2012 per un importo di spesa stimato in complessivi Euro 11.400.000;
- Con deliberazione CC n. 47, il Consiglio Comunale di Rozzano ha deciso di contribuire alla realizzazione dell'investimento nel quartiere ALER con risorse proprie e in coerenza con il patto di stabilità conferendo un contributo pari a Euro 500.000, a parziale copertura dei reali costi che AMA avrebbe sostenuto in ottemperanza alla convenzione stipulata con ALER;
- La Convenzione sopra citata ha una durata di anni diciotto;

- Si riscontra che nelle fatture emesse da AMA e trasmesse e destinate ad ALER Milano non sussiste il dettaglio delle prestazioni rese sotto la voce "Convenzione per somministrazione di energia termica tramite rete di teleriscaldamento per soccorso alla centrale termica di ALER di Via Lilla – Rozzano". L'importo fatturato in via cumulativa non consente di individuare la quota a carico di interventi di fornitura energia e quella relativa ad attività di manutenzione straordinaria effettuata, a totale carico di ALER Milano e non fatturabile all'utenza;
- L'Allegato 1 alla Convenzione AMA/ALER Milano stabilisce la ripartizione delle spese fra locatore e conduttore: in tale allegato si esplicita sotto la voce 3) Impianto centralizzato ed autonomo di riscaldamento che le attività di manutenzione edile ovvero muraria del locale centrale termica, di sostituzione di apparecchiature come valvole, saracinesche, bruciatori, pompe, di tratti di tubazione e riparazioni delle reti di distribuzione, di scambiatori e generatori di calore, di quadri elettrici e di comando e di controllo di forza motrice e di illuminazione, di contatori per vetustà o gravi difetti, di radiatori, di riparatura impianti e di sostituzione della caldaia autonoma, siano tutte **a carico del locatore**;

OSSERVATO CHE

- A partire da marzo 2015, l'utenza ERP del Quartiere di Rozzano si è vista recapitare da ALER Milano bollette riportanti un aumento delle tariffe del teleriscaldamento da Euro 12 al mq (stagione termica 2011/2012) a Euro 22 al mq;
- I 12 euro al metro quadrato che i cittadini pagavano ad Aler Milano quando la fornitura del calore avveniva attraverso la centrale di via Lilla gestita da CSI, (oggi liquidata da ALER Milano), era comunque il frutto di un servizio di AMA, che intervenne - chiamata da Aler Milano somministrando il calore al vettore termico che alimentava la rete Aler con la costruzione di un tratto di tubazioni che misero in collegamento la centrale di corso Nilde Jotti alle caldaie CSI;
- Nelle fatturazioni verso ALER Milano, AMA parrebbe addebitare nella stessa fattura sia il riscaldamento del quartiere sia quello di tutti gli spazi pubblici comunali. Tale fatto sembra confermato dal comportamento amministrativo di ALER, che, avendo addebitato in prima battuta un importo in bolletta di 22 euro al mq (poi corretto a €/mq 19,00) sembra far ricadere tali costi in via cumulativa sui cittadini, a dispetto del fatto che emette sia i bollettini per il recupero di quell'importo che una fattura dei consumi per gli edifici pubblici al Comune di Rozzano;
- A seguito delle proteste degli utenti ERP di Rozzano, in data 9 aprile 2015 le forze politiche di minoranza del Consiglio Comunale di Rozzano hanno convocato un'assemblea pubblica presso la sala consiliare del Comune di Rozzano in cui sono emerse perplessità sulle modalità di calcolo della ripartizione dei costi in bolletta da parte di ALER Milano verso gli utenti ERP;
- Già nel 2014, con la convenzione diretta Ama-Aler, il costo delle tariffe del teleriscaldamento è balzato subito a 19 euro al metro quadrato (tornato poi a 18 euro dopo la protesta del marzo 2014), per poi aumentare nuovamente alla considerevole cifra di Euro 22 al mq nell'anno

2015. Ridotti a 19 euro al mq per l'assemblea di cui sopra e gli ulteriori incontri tra l'amministrazione, Aler ed i rappresentanti delle autogestioni;

- Dai documenti sembrerebbe che i 19 €/mq fossero la reale proiezione di AMA per una fatturazione adeguata a coprire, in accordo con Aler Milano, i costi degli investimenti sulla rete (per complessivi 11,4 milioni di euro) che sarebbe andata ad effettuare. Ma di quegli investimenti, dopo l'analisi dei bilanci e del piano di ristrutturazione delle partecipate di KPMG, risultano mancare all'appello 8,8 milioni, ben il 77%;
- Questo ha determinato, tra le altre cose, una pesante riduzione dell'efficienza attesa che si è scaricata sui cittadini, e per fortuna che gli ultimi inverni sono stati relativamente miti;
- Appare dunque che la ristrutturazione della rete di teleriscaldamento sia stata fatta pagare agli inquilini ALER Milano, mentre detti costi di manutenzione straordinaria, come stabilito dalla stessa Convenzione, sarebbero interamente a carico di ALER Milano;
- **Il valore della tariffazione corretto appare dunque essere quello emergente dall'ultima fatturazione di CSI, pari a circa 5,4 milioni di Euro** che, spalmati sui 420mila metri quadrati complessivi delle utenze portava ai 12 euro circa al metro quadrato che si pagavano nel 2012, dato peraltro conforme anche ai costi attuali che, a titolo esemplificativo, l'utenza ERP del quartiere Gratosoglio paga ad A2A:
- E' emerso inoltre che vi sia un contenzioso in essere con AMA che, oltre ai 2,5 MLN Euro che AMA deve ancora incassare da CSI, determinerebbe uno dei gravi problemi di cassa della società partecipata:

OSSERVATO INFINE CHE

- Nella prima metà di aprile 2015, il Comune di Rozzano, sul proprio sito web istituzionale, pubblica un comunicato (cfr. <http://www.comune.rozzano.mi.it/index.php/archivio-news/508-aprile-2015/2272-accordo-comune-aler-tariffe-del-teleriscaldamento-da-22-a-19-euro.html>) nel quale informa che fra ALER MILANO ed il Comune di Rozzano è stato stipulato un accordo in base al quale la tariffazione per il teleriscaldamento sarebbe ridotta a Euro 19mq; ALER Milano avrebbe ridotto le tariffe a Euro 19mq, salvo consuntivi, sulla scorta dei consumi prodotti da AMA, partendo dagli Euro 22/mq delle prime bollettazioni;

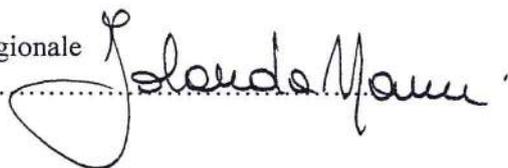
INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:

- Se si sono effettuate verifiche e, in caso negativo, se non si ritenga di avviarle tempestivamente sull'ingiustificato aumento delle tariffe del teleriscaldamento applicato in bolletta da ALER Milano all'utenza ERP del Quartiere ALER del Comune di Rozzano;

- Se si è al corrente e, in caso negativo, se si ritenga di chiedere conto ad ALER Milano ed illustrare agli scriventi i motivi relativi all'aumento considerevole delle tariffe del teleriscaldamento;
- Se si è al corrente e, in caso negativo, se si ritenga di chiedere ad ALER Milano le motivazioni della mancata indicazione in fattura, da parte di AMA, della ripartizione dei costi per la manutenzione straordinaria sulla base di quanto specificato dalla Convenzione;
- Se si è al corrente e, in caso negativo, se si ritenga di chiedere ad ALER Milano le modalità della ripartizione dei costi a carico dell'utenza ERP del Quartiere ALER del Comune di Rozzano per la manutenzione straordinaria effettuata da AMA sulla base di quanto specificato dalla Convenzione;
- Se si ritenga che i costi relativi alla manutenzione straordinaria effettuata da AMA siano interamente a carico di ALER Milano e non debbano essere accollati all'utenza ERP del Quartiere ALER del Comune di Rozzano;
- A quanto ammonta l'importo pagato da ALER Milano ad AMA per le sottostazioni nei condomini (scambiatori di calore) realizzate a tutt'oggi;
- Se si ritiene opportuno sollecitare ALER Milano a rivedere i termini della Convenzione in essere con AMA nella parte in cui non si evince chiaramente come ALER Milano effettua la ripartizione dei costi all'utenza;
- Se vi sono contenziosi giudiziari in corso fra ALER Milano, Comune di Rozzano ed AMA;
- Se si è al corrente o, in caso negativo, se si ritenga di chiedere ad ALER Milano per quali motivi si è autorizzato lo smantellamento della Centrale di teleriscaldamento di Via Lilla in cui le caldaie erano nuove, appena sostituite, e funzionavano già a gas;
- Se si hanno le risultanze documentali attestanti i consumi effettivi prodotti da AMA, in base ai quali ALER Milano, nella prima metà di aprile, ha ritenuto di revisionare le tariffe applicate per il teleriscaldamento riducendole da Euro 22/mq a Euro 19/mq in base ad un accordo stipulato, nella prima metà di aprile 2015, con il Comune di Rozzano.

Milano, 21 aprile 2015

Il Consigliere regionale
Iolanda Nanni



DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 15.00
DEL 21/4/2015
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

